

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO TRIENNIO 2016/2018

RICHIAMATO il quadro normativo di riferimento sul reclutamento del personale descritto nei precedenti propri provvedimenti, da ultimi le deliberazioni n. 149 e 239_2014, relative al triennio 2014-2016;

VISTO, in particolare, l'art.3 comma 5 del DL 90/2014 che così dispone: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti."

VISTO il comma 424 della legge 190_2014, che impone a Regioni ed enti locali di destinare tutte le facoltà assunzionali 2015 e 2016 al personale della Provincia interessato dai processi di mobilità;

VISTA la circolare n. 1/2015 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, esplicativa dei tempi e delle modalità di attuazione del sopra citato disposto normativo;

VISTO il successivo D.M. del 14.09.2015, pubblicato il 30.09.2015, di attuazione dell'art. 1 comma 424 sg. Della legge di stabilità n. 190/2014;

RILEVATO inoltre quanto segnalato sul sito di Arana Agenzia _UO Monitoraggio contratti e legale _ sulla deliberazione della Corte dei Conti sezione delle autonomie n. 26 del 20 luglio 2015: *"la sezione chiarisce la portata dell'art. 1 comma 424, della l. 190/2014 (legge di stabilità 2015), relativamente alla possibilità di assumere personale a tempo indeterminato. Nel merito i giudici specificano che con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016, la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dalla predetta norma finalizzati a garantire il riassorbimento del personale in esubero, mentre non sono soggette ai predetti vincoli le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate utilizzando la capacità assunzionale del 2014, derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013 sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.*

RILEVATO altresì quanto ulteriormente specificato dalla deliberazione della Corte dei Conti sez. Autonomie con delibera n. 28/SEAUT/2015/QMIG secondo cui il riferimento al triennio precedente è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni;

VISTI gli allegati prospetti denominati **"calcolo budget teorico assunzioni per il triennio 2016 -2018 - annualità 2015 e successivi"** redatti in coerenza alla normativa vigente;

CONFERMATO che:

- tra le spese in dettaglio indicate nell'all. 1, non sono state inserite quelle in uscita per mobilità verso altri enti soggetti al patto di stabilità;
- nel piano di programmazione del personale di seguito esposto, il reclutamento a mezzo di mobilità in entrata è stato considerato solo al fine del rispetto della riduzione della spesa del personale, come chiarito dalla su citata circolare 10/133/CR6/C1 del 18.11.2010, che riprendendo l'art. 1, comma 47 della legge 311/04 (finanziaria 2005), ha sancito che restano esclusi i processi di mobilità;
- le risorse finanziarie teoricamente disponibili ai fini assunzionali sono state quantificate nell'allegato A, in conformità del citato art.3 comma 5 del DL 90/2014, convertito in legge n.114/2014;
- il piano triennale del fabbisogno del personale del comune di Monopoli, predisposto per gli anni 2016-2018, è stato elaborato sulla base delle risultanze di apposita conferenza dei dirigenti, come da verbale allegato, i dell'art. 6, c. 4 bis del D.Lgs. 165/2001;

DATO ATTO, come attestato all'interno dell'allegato parere di regolarità contabile del dirigente dei servizi finanziari dell'ente (Area II) e verificato dal Collegio dei Revisori dei Conti giusta parere allegato:

- che il Comune di Monopoli ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interna per l'anno 2014;
- che alla data odierna il Comune di Monopoli è nelle condizioni di rispettare il patto di stabilità 2015;
- che l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;
- che la spesa del personale del comune di Monopoli ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, calcolata al netto degli oneri con i criteri individuati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.9/2006 e dal c. 1, art. 76 del D.L. 112/08 citato (e quindi al netto delle spese per i nuovi contratti e comprendendo le spese per incarichi di collaborazione, per il personale di cui all'art. 110 del d.lgs. 267/2000 e per tutti i soggetti eventualmente utilizzati, senza estinzione del rapporto, in strutture ed organismi facenti capo all'ente) rispetta il principio di riduzione della spesa del personale;

PRESO ATTO che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diversi obiettivi dati e in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

RITENUTO, in conformità delle disposizioni predette che limitano l'assunzione di personale a tempo indeterminato, di riservarsi per il 2017 e 2018 di decidere in ordine ad eventuali assunzioni compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa vigente;

PRESO ATTO CHE in linea teorica il Comune di Monopoli in attuazione delle condizioni innanzi descritte ha la facoltà di assumere personale a tempo indeterminato;

VISTA la dotazione organica attuale, come modificata ed integrata in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno 2014-2016, giuste deliberazioni n.149 e 239_2014:

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale del lavoro del Comparto Regioni Autonomie Locali;

VISTI i vigenti contratti integrativi decentrati;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il T.U. n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

VISTO il “Regolamento dei Concorsi, delle Selezioni e delle altre procedure di assunzione”, adottato con delibera di G.C. n. 315 del 30/10/2001 e modificato con delibera di G.C. n. 161 del 24/11/2008;

VISTO il “Regolamento sulla mobilità interna ed esterna del personale” Adottato con delibera di G.C. n. 52 del 08/06/2007;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri di tutti i dirigenti dell'ente in merito alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 6 comma 4 bis del D.Lgs. 165/2001, giusta verbale del 13.10.2015, allegato;

PRESO ATTO che all'interno dei citati pareri, ai sensi dell'art. 16 della Legge 12.11.2011, n.183 di modifica dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, in tema di mobilità ed eccedenza di personale, i dirigenti dell'ente hanno attestato la conferma della dotazione organica della propria Area e certificato l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

VISTI i pareri espressi, sul presente atto, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità contabile;
- dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 19, c.8 della legge 448/2001(*competenza alla verifica e rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese di cui all'art. 39 L449/97 e s.m. e i.*);

DATO ATTO che in ordine al presente provvedimento sono state informate le OO.SS. in conformità all'art.6 del D.Lgs. 165/2001;

Con voti unanimi espressi in modo palese;

DELIBERA

1) DI DICHIARARE le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) DI PRENDERE ATTO che il Comune di Monopoli è nelle condizioni di assumere personale a tempo indeterminato nei limiti di spesa esplicitati all'interno dell'Allegato A e nel rispetto delle specifiche prescrizioni normative di cui all'art. 1, comma 424 della L. 190/2014;

3) DI DARE ATTO che l'allegato piano delle assunzioni anni 2016-2018, come da prospetto allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto rappresenta aggiornamento della dotazione organica e modifica, sostituisce o integra ad ogni effetto ogni precedente previsione in ordine alle posizioni economiche e ai titoli di accesso del personale reclutato dall'esterno;

4) DI AUTORIZZARE le assunzioni ivi indicate secondo l'ordine cronologico rappresentato e secondo le modalità selettive esplicitate in ragione degli specifici profili richiesti, anch'essi precisati, **comunque nel rispetto delle previsioni normative finalizzate al ricollocamento del personale della provincia;**

5) DI DARE ATTO che il presente piano assunzioni è coerente con il rispetto dell'obiettivo di riduzione della spesa generale del personale secondo gli strumenti contabili ad oggi efficaci;

6) DI DARE MANDATO all'Area Organizzativa I – Servizio Risorse Umane di gestire, a supporto di tutte le Aree, gli adempimenti tecnici propedeutici alle procedure di reclutamento, secondo i vigenti regolamenti Comunali;

7) DI DARE MANDATO ai dirigenti di gestire le successive fasi delle procedure di reclutamento in conformità alle direttive definite dal Dirigente dell'Area I – Affari Generali e dal Dirigente Area II – Attività Finanziarie cui è affidata *ratione materiae* competenza in ordine al coordinamento giuridico ed economico delle procedure di reclutamento allo scopo di assicurare assoluta ottemperanza alla normativa innanzi indicata;

Con separata unanime votazione, stante l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.